



COPIA

UNIONE MICROPOLIS

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA UNIONALE

n. 17 del 31.03.2023

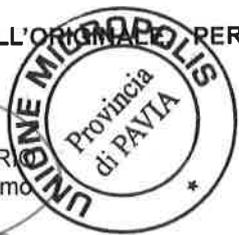
Oggetto: Riaccertamento ordinario dei Residui attivi e passivi al 31/12/2022
(art. 3, comma 4 D.LGS. n. 118/2011)

L'anno duemilaventitre, addì trentuno del mese di marzo alle ore 12.35, nella sede comunale di Cervesina, si è riunita la Giunta dell'Unione Micropolis in modalità telematica, ai sensi della delibera di G.U. n.20/2022.

Risultano		Presenti	Assenti
1	Daniele Taramaschi – Presidente – Sindaco Cervesina	X	
2	Maurizio Fusi – Sindaco Pancarana	X	
3	Daniela Sartori – Vicesindaco Cervesina	X	
4	Marco Bresciani – Assessore Pancarana		X
<i>Totali presenti/assenti</i>		3	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Daniele Bellomo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Daniele Taramaschi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<p>PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Firmato per quanto di competenza da</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE f.to Giorgia Brameri</p>	<p>Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:</p> <p>IL PRESIDENTE f.to Daniele Taramaschi</p> <p>IL SEGRETARIO DELL'UNIONE f.to Daniele Bellomo</p>
<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal</p> <p>IL SEGRETARIO DELL'UNIONE f.to Daniele Bellomo</p>	<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO</p> <p>IL SEGRETARIO Daniele Bellomo</p> 

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta unionale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visto il bilancio di previsione 2022/2024;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti gli allegati prospetti, parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge, riguardanti:

- a) la variazione al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- b) la determina del Responsabile dell'Area Amm.vo-Contabile n.91 del 31.12.2022, avente ad oggetto "Variazione al Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati ai sensi dell'art.175 comma 5 – quater lett.b) del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., con la quale è stato

quantificato il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale da reimputare sull'anno 2023;

c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022;

Tenuto conto che:

- i Comuni di Cervesina e Pancarana con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "Unione Micropolis" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "e dell'articolo 18 della L.R. 27 giugno 2008, n. 19, approvando lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione;
- con deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di tutte le funzioni fondamentali di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n.78, nonché dei servizi "valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità" mediante costituzione di ufficio unico conferite da parte dei comuni di Cervesina e Pancarana;
- con i decreti del presidente dell'Unione sono stati nominati i responsabili di servizio dell'Unione;
- ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa.

Visti i prescritti pareri favorevoli, inseriti nella deliberazione in frontespizio, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18-08-2000 n.267;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, coordinato con il Decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014 e la Legge n. 190 del 23.12.2014;
- gli allegati 9 e 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la Legge n. 108 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);
- la legge 27.12.2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);
- legge 30 dicembre 2021, n.234 (legge di bilancio 2022);
- legge 29 dicembre 2022, n.197 (legge di bilancio 2023)
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzato;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di apportare al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni

reimputati, come risultano dai prospetti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 3) Di *procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2022* in corso di approvazione, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato peraltro approvato con determina del Responsabile del Servizio n.91 del 31.12.2022,esecutiva;
- 4) Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a:
 - FPV spesa 2022 entrata 2023 parte corrente: € 21.882,14;
 - FPV spesa 2022 entrata 2023 parte capitale € 14.000,00;
 - FPV entrata 2022 spesa 2023 parte corrente € 11.050,58;
 - FPV entrata 2022 spesa 2023 parte capitale € 14.000,00;FPV SPESA TOT € 35.882,14 – FPV ENTRATA TOT. € 11.050,58= € 10.831,56
- 5) Di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Unionale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Successivamente la Giunta, ai fini del rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente per l'adempimento, con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.